

MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
Allegato I di cui all'art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008 n.37

Il sottoscritto _____ Dichiarazione N° _____
Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____
Operante nel settore _____
Con sede in via _____ n° _____ CAP _____
Comune _____ PR _____
Tel. _____ partita IVA _____
☐ Iscritta nel registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n 581)
Della camera C.I.A.A. di _____ n° _____
☐ Iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443)
Di _____ n° _____
Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) _____
Inteso come:
☐ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria; ☐ altro (1) _____
*N.B. – Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia, GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici, specificare la potenza massima impegnabile.*
Commissionato da : _____
Nel comune di _____ PR _____
Via _____ n° _____ scala _____ piano _____
Interno _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) _____
In edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☐ civile; ☐ commercio; ☐ altri usi _____

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6 tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art.5 da (2):
☐ Responsabile Tecnico _____
☐ Professionista: _____ Collegio/Ordine _____ n. _____
☐ seguito la norma tecnico applicabile all'impiego (3) _____
☐ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6);
☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo seguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;
Allegati obbligatori:
☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
☐ schema di impianto realizzato (6);
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
☐ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
Allegati facoltativi: (8) _____

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data _____ il resp. tecnico _____ (timbro e firma) il dichiarante _____ (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario art. 8 e 9)

Il sottoscritto _____ committente dei lavori sopracitati dichiara di aver ricevuto copia/e della presente per gli usi consentiti/obbligatori di legge.

Data _____ firma _____

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n°196/2003 in materia di tutela del trattamento dei dati personali, La informiamo che i dati sopra indicati sono raccolti e trattati al fine di consentire lo svolgimento del rapporto contrattuale a cui si riferiscono e l'adempimento di ogni obbligo di legge ad esso relativo.

ALLEGATI OBBLIGATORI

(Sez. I Quadri A,B,C e Sez. II Quadro A) Art. 7., comma 2, del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37

Allegato pagina n° _____

Impresa/Ditta _____

Responsabile Tecnico/Titolare _____

Sez. I: Riferimenti inerenti alla documentazione**Quadro A**Dichiarazione di conformità⁽¹⁾ n° _____

Committente _____

Progetti:

☐ Progetto impianto gas⁽²⁾ Responsabile Tecnico per impianti inferiori o uguali a 50 kW rif. _____☐ Progetto impianto gas⁽²⁾ Professionista per qualsiasi portata termica rif. _____☐ Progetto camino/canna fumaria⁽³⁾ Responsabile Tecnico per impianti inferiori o uguali a 50 kW rif. _____☐ Progetto camino/canna fumaria⁽³⁾ Professionista per qualsiasi portata termica rif. _____☐ Progetto di prevenzione incendi⁽⁴⁾ rif. _____**Quadro B⁽⁵⁾**☐ Impianto gas: rif. n° _____ data _____

Impresa/ditta _____

☐ Camino/Canna fumaria: rif. N° _____ data _____

Impresa/ditta _____

Quadro C⁽⁶⁾ (facoltativo)☐ Progetto impianto gas esistente rif. _____☐ progetto camino o canna fumaria esistente (c.c./c.c.r.) rif. _____☐ Certificato di prevenzione incendi (CPI) rif. _____☐ Relazione tecnica (D.M. 13/12/93 – art. 28 Legge 10/91) rif. _____☐ Dichiarazione di rispondenza (Art. 7 comma 6, Decreto 37 del 22.01.08) rif. _____☐ Allegato II al D.M. 26/11/98 (norma UNI 10738) rif. _____**Sez. II: Relazione schematica****Quadro A**Impianto gas di portata termica totale (Qn)^(*) = _____ kW_{tot}

Scenario A	
Tipo di intervento effettuato:	<input type="checkbox"/> Nuovo impianto gas
	<input type="checkbox"/> Modifica impianto gas esistente
	<input type="checkbox"/> Installazione/allacciamento di apparecchi gas
	<input type="checkbox"/> Installazione di un tratto di tubazione
	<input type="checkbox"/> Installazione di un pezzo speciale
	<input type="checkbox"/> Collegamento degli apparecchi alla canna fumaria
	<input type="checkbox"/> Realizzazione delle aperture di ventilazione
	<input type="checkbox"/> Realizzazione delle aperture di aereazione
	<input type="checkbox"/> Camino singolo <input type="checkbox"/> Canna fumaria collettiva (c.c.)
	<input type="checkbox"/> Canna fumaria collettiva ramificata (c.c.r.)
<input type="checkbox"/> Altro ⁽⁷⁾ _____	
Scenario A	
Eseguito come:	<input type="checkbox"/> Con apparecchi collegati _____ kW _{tot}
	<input type="checkbox"/> Solo predisposizione _____ kW _{tot} (senza collegamento agli apparecchi con terminali chiusi con tappi avvitati)
	<input type="checkbox"/> Collegamento di : _____
	<input type="checkbox"/> Sostituzione di _____
	<input type="checkbox"/> Adeguamento alla norma/regola tecnica _____
<input type="checkbox"/> Altro ⁽⁷⁾ _____	
Scenario C	
<input type="checkbox"/> Esecuzione effettuata in conformità di un progetto redatto da un professionista	
<input type="checkbox"/> Esecuzione effettuata in conformità di un progetto redatto da un responsabile tecnico	

Nota: La relazione schematica dell'intervento effettuato può considerarsi esaustiva spuntando in modo sequenziale gli "Scenari A,B,C".

(*)La "portata termica totale" dell'impianto gas sul quale sono stati eseguiti i lavori (realizzazione, modifica, sostituzione apparecchi, ecc...), deve essere calcolata sommando le portate termiche nominali (kW) di tutti gli apparecchi gas per i quali l'impianto è predisposto, siano essi installati, preesistenti o installabili in tempi successivi. La portata termica nominale è il valore dichiarato dal costruttore e, più chiaramente, il valore maggiore riportato sulla targhetta dell'apparecchio. Per gli apparecchi a condensazione il dato è riferito al potere calorifero inferiore (Hi/p.c.i.)

ALLEGATI OBBLIGATORI

(Sez. II Quadro B) Art. 7., comma 2, del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37

Allegato pagina n° _____ alla Dichiarazione di Conformità n° _____

Committente _____

Impresa/Ditta _____

Responsabile Tecnico/Titolare _____

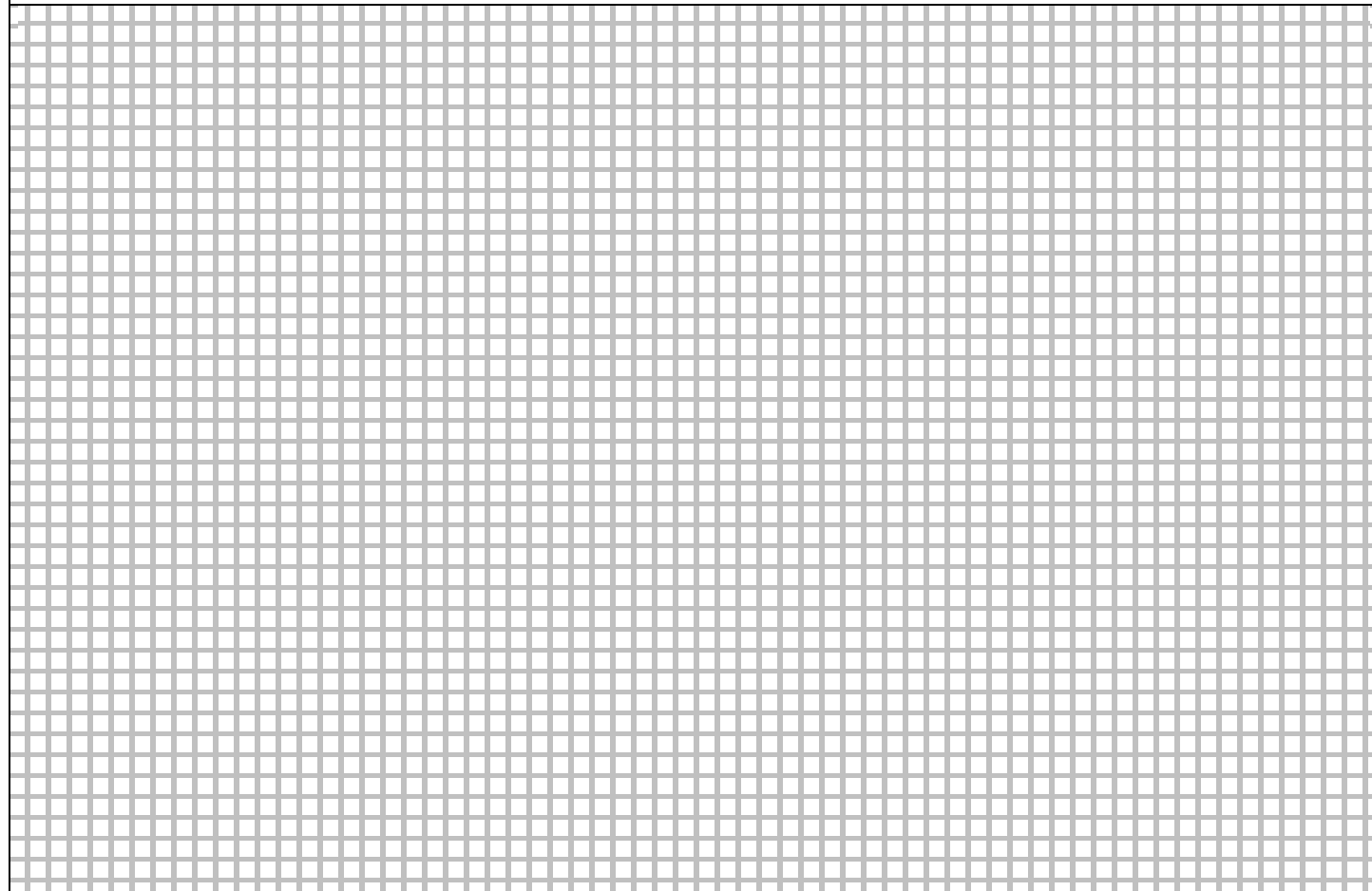
Sez. II: Relazione schematica

Quadro B: Disegno dell'impianto realizzato ⁽⁸⁾.

Nel caso in cui non si realizza il disegno dettagliato dell'intervento tutti i materiali utilizzati devono essere riportati nell'elenco di cui alla Sez. III: Quadro B.

- Riferimenti a certificati o attestati ecc. sono obbligatori nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata.

- Indicare, direttamente sul disegno o in **legenda** ^(*), gli elementi sensibili quali tubi(diametro, materiale,lunghezza), raccordi (gomiti, curve, ti e croci), rubinetti, tubi guaina, tubi flessibili di collegamento agli apparecchi, gli apparecchi, aperture di ventilazione e aereazione, canali di fumo, camini, ecc:



(*) Legenda

ALLEGATI OBBLIGATORI

(Sez. III Quadri A e B) Art. 7, comma 2, del Decreto 22 gennaio 2008 n 37

Allegato pagina n° _____ alla Dichiarazione di Conformità n° _____

Committente _____

Impresa/Ditta _____

Responsabile Tecnico/Titolare _____

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati**Quadro A: Apparecchiature**(per le istruzioni dettagliate relative alla compilazione del presente quadro vedi retro)☐ Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.

Rif. ⁽⁹⁾	Ubicazione	Apparecchiatura	Tipo	Modello Marca	Portata Termica kW	Tipo di collegamento	Installato/ Preesistente/ Installabile	Ventilazione (cm ²)	Scarico

☐ Aperture di ventilazione effettiva cm² _____

Nota: _____

☐ Piani di cottura con
dispositivi di controllo
della mancanza di
fiamma (termocoppie)☐ Apertura di aereazione effettiva cm² _____

Nota: _____

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati**Quadro B: Materiali e componenti utilizzati (segue...)** (per le istruzioni dettagliate relative alla compilazione del presente quadro vedi retro)

Dichiaro che i materiali, le tubazioni, le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

☐ UNI _____; ☐ D.M. 12/04/96;☐ Altro (attestati, marchi e/o certificati di prova, ecc.) _____Elenco materiali/pezzi speciali⁽¹⁰⁾.

(Da compilare obbligatoriamente in mancanza del disegno e/o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata)

Rif. ⁽⁹⁾	Ubicazione	Componente	Materiale	Quantità (n°)	Diametro (pollici/mm)	Lunghezza (m)	Installazione	Attestati/marchi/certificati di prova ⁽¹¹⁾ (obbligatorio per materiali non previsti dalla norma di installazione)

(Sez. III Quadro B Sez. IV) Art. 7, comma 2, del Decreto 22 gennaio 2008 n 37

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati

[illegible]

Note: _____

Dichiaro di aver effettuato con esito positivo la prova di

☐ Tenuta delle tubazioni gas a: _____; ☐ Tenuta camino/canna fumaria a: _____

Note: _____

Data della compilazione

Il Committente (per presa visione) _____ Firma _____

Quest'allegato obbligatorio si compone di n° _____ fogli⁽¹³⁾.

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con “altro” si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5 comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
[Esempio lettera e) “Impianti gas” Art.1 Decreto 22 gennaio 2008 n.37: Responsabile Tecnico solo per portata termica uguale o inferiore a 50 kW; Professionista per qualunque portata termica]
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marche, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera)
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (articolo 7 comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'articolo 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'articolo 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'articolo 3.

LEGENDA: (Rif. Sez. I Quadri A,B,C e Sez. II Quadro A)

- (1) Il modulo ministeriale “Dichiarazione di Conformità” e il modulo degli allegati obbligatori devono essere numerati in modo univoco al fine di facilitarne la gestione e la rintracciabilità.
- (2) Per l'installazione; la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'articolo 3, comma 2, lettera e) è obbligatorio la redazione del progetto (Decreto 22 gennaio 2008, n. 37)
Per gli impianti con portata termica ≤ 50 kw il progetto può essere redatto dal Responsabile Tecnico dell'impresa installatrice.
Se il progetto è redatto da un professionista (obbligatoriamente per impianti con portata termica > 50 kw) vanno riportati i seguenti dati: numero e data del progetto, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo.
- (3) per i sistemi fumari il progetto è richiesto quando si realizzano nuovi camini singoli o collettivi allorché collegati a una o più apparecchiature aventi una portata termica complessiva maggiore di 50 kW. Alla voce rif. (vedi modulo), vanno riportati i seguenti dati: numero e data del progetto, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo.
Nota: le canne di esalazione (singole o collettive) per cappe non sono soggette a progetto.
- (4) Il progetto di prevenzione incendi è obbligatorio per impianti di portata termica maggiore di 116 kW (100.000 kcal/h) (vedi D.M. 16 febbraio 1982) al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).
- (5) Poiché l'impianto gas può essere realizzato in tempi diversi e da più installatori e giacché il Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 impone per ogni intervento, una specifica dichiarazione di conformità dei lavori effettivamente realizzati, l'insieme delle dichiarazioni, rilasciate dai singoli operatori, attesta il rispetto della regola dell'arte. Se disponibili, devono essere riportati gli estremi dell'ultima dichiarazione di conformità esistente, specificando se la stessa è riferita all'impianto interno gas o al sistema fumario.
- (6) La compilazione da parte dell'installatore del quadro C della sez. I è facoltativa; ciò nonostante si segnala quanto segue:
 - i. Certificato di Prevenzione Incendi (CPI): alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati il numero di protocollo e la data del rilascio del CPI (ove esistente).
 - ii. La sostituzione di un generatore di calore di portata termica maggiore di 35 kw deve essere fatta in ottemperanza a quanto riportato nel modulo C del D.M. 13 dicembre 1993. Per un intervento effettuato in mancanza del **modulo C** possono essere applicate sanzioni di tipo amministrativo a carico sia dell'utente sia dell'installatore. Alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: il numero protocollo, la data di deposito in comune, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo (ove esiste).
 - iii. Per gli impianti o sezioni di impianti preesistenti alla data del 26 marzo 2008 (data di entrata in vigore del Decreto 22 gennaio 2008, n. 37) vanno richiamati gli esiti inerenti il sopralluogo finalizzato al rilascio della “dichiarazione di rispondenza” da parte di un professionista iscritto all'albo professionale per le rispettive competenze tecnico con almeno 5 anni di esperienza nel settore specifico. In alternativa per gli impianti con portata termica ≤ 50 kw da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata del settore (rif. Articolo 7, comma 6)
- (7) Utilizzare la voce “Altro” per comporre scenari inerenti interventi non espressamente previsti nel modulo



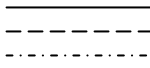
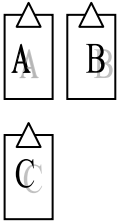
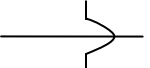
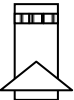

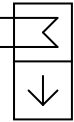


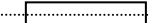


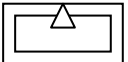
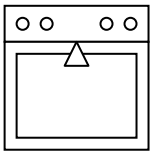
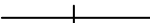






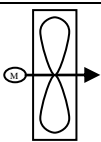




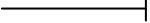
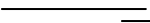
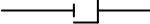



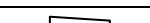
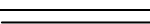

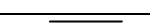




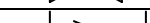
LEGENDA: (Rif. Sez. II Quadro B)

(8) Il Quadro B della sez. II “Disegno dell'impianto realizzato” ed il quadro B della sez. III “Elenco materiali/pezzi speciali” di cui alla tabella relativa, possono essere compilati in alternativa, l'uno rispetto all'altro. In tutti i casi il disegno e l'elenco materiali, possono essere omessi in presenza di progetto.

APPENDICE A: Simboli grafici

Allo scopo di facilitare l'attività dell'operatore, di seguito riportiamo una serie di simboli grafici che possono essere utilizzati per rappresentare l'intervento effettuato.

Nota: nella prima colonna della tabella sono riportati i riferimenti normativi da cui il “Simbolo” è stato ricavato. Nei casi in cui non erano disponibili simboli grafici desumibili da riferimenti normativi, sono stati utilizzati simboli di nuo concepimenti. Essi sono indicati con la dicitura “nuovo elaborato”.

Tubazioni ed accessori			Apparecchi gas ed accessori		
N. ordine Norma di riferimento	Descrizione	Simbolo grafico	N. ordine Norma di riferimento	Descrizione	Simbolo grafico
1 UNI 9511/1 (4.16)	Tubazione, simbolo generico		29 UNI 9511/1 (4.3.0.5)	Apparecchio a gas, simbolo grafico generale	
2 UNI 9511/1 (4.1.1.) Adattato	Tubazioni: I simboli grafici indicano la posizione della tubazione rispetto al piano di sezione: 1) In vista 2) Nascosto (sotto traccia, in guaina o in apposito alloggiamento) 3) Nascosto (interrato)		30 Nuovo elaborato	Apparecchi a gas - Tipo A - Tipo B - Tipo C	
3 UNI 9511/1 (4.1.9) Elaborato	Incrocio di tubazioni Senza connessione		31 Nuovo elaborato	Radiatore individuale a gas	
4 UNI 9511/1 (4.1.11)	Tubo flessibile		32 UNI 9511/1 (11.1)	Caldaia combinata (caldaia generica predisposta per il riscaldamento ambienti e per la produzione di acqua calda per usi sanitari). Per individuare con precisione il tipo aggiungere la lettera A, B o C (vedi UNI 10643). Elaborato la definizione	
5 UNI 9511/1 (4.1.13)	Senso di flusso		33 Nuovo elaborato	Caldaia a condensazione	
6 Nuovo elaborato	Guaina		34 Nuovo elaborato	Piano cottura	
7 Nuovo elaborato	Nastro di segnalazione		35 Nuovo elaborato	Forno a gas	
Giunzioni			36 Nuovo elaborato	Cucina a gas Forno a gas + Piano di cottura	
8 UNI 9511/1 (4.2.0)	Giunzione, segno generico		37 UNI 9511/1 (8.0.2) elaborato	Contatore gas	
9 UNI 9511/1 (4.2.1) giunto a tre pezzi	Giunzione a bicchiere		38 UNI 9511/1 (5.2.3)	Aperture di ventilazione o aereazione	
10 UNI 9511/1 (4.2.4)	Giunto a tre pezzi		39 Nuovo elaborato	Cappa	
11 Nuovo elaborato	Giunto di transizione		40 UNI 9511/1 (5.3.12) Elaborato	Estrattore d'aria a finestra o a muro provvisto di motore elettrico	
12 UNI 9511/1 (4.2.3)	Giunto a manicotto		41	Camino Simbolo generico per indicare la posizione del camino in sezione	
13 UNI 9511/1 (4.1.11)	Giunzione a flangia		42	Porta resistente al fuoco (REI)	
14 UNI 9511/1 (4.2.5)	Flangia ceca				
15 UNI 9511/1 (4.1.11)	Tappo				
16 UNI 9511/1 (4.2.7)	Giunto isolante				
17 UNI 9511/1 (4.1.11)	Raccordo a T				
18 Adattato	Raccordo a gomito				
19 UNI 9511/1 (4.1.10)	Curva				
20 UNI 9511/1 (4.1.13)	Riduzione concentrica				
21 UNI 9511/1 (4.1.15)	Supporto generico				
22 UNI 9511/1 (4.1.17)	Supporto o punto fisso (ancoraggio)				
23 UNI 9511/1 (4.1.16)	Supporto scorrevole				
Valvole					
24 UNI 9511/1 (4.3.0)	Valvola simbolo grafico generico				
25 Nuovo	Valvola di intercettazione manuale, simbolo grafico generale				
26 UNI 9511/1 (4.3.0.1)	Valvola a sfera				
27 UNI 9511/1 (4.3.0.2)	Valvola a maschio				
28 UNI 9511/1 (4.3.0.5)	Valvola a farfalla				

LEGENDA: (Rif. Sez. III Quadri A e B)

- (9) Nella compilazione della tabella, alla prima colonna (Rif.), il riferimento alla posizione del componente sul disegno va omissso se non è stato espressamente evidenziato.
- (10) La tabella relativa all'elenco materiali e componenti utilizzati del Quadro B sez. III deve essere sempre compilata in mancanza del disegno o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata.
- (11) Nel caso di utilizzo di componenti non riconducibili alla norma di installazione adottata, nell'ultima colonna devono essere riportati gli estremi di eventuali certificati, rilasciati da laboratori o Enti autorizzati o gli estremi delle dichiarazioni dei fornitori che attestano la conformità del prodotto alla regola dell'arte per l'utilizzo specifico (per esempio la certificazione di durabilità rilasciata dal fabbricante del sistema raccordi a pressione).

Istruzioni dettagliate per la compilazione della Sez. III Quadro A (Apparecchiature)

- **Ubicazione:** precisare il luogo/locale di installazione delle apparecchiature (per esempio: vano tecnico, cucina, bagno, ecc.). Per gli apparecchi di tipo A e per gli scaldabagni di tipo B installati in bagno, deve essere indicata anche la volumetria [m³] del locale di installazione.
- **Apparecchiatura:** precisare il tipo di apparecchiatura installata (per esempio piano cottura, forno a gas, scaldacqua, caldaia, ecc.).
- **Tipo:** precisare la classe di appartenenza dell'apparecchiatura installata ai sensi della norma UNI 10642 (per esempio tipo A, B, tipo C).
- **Modello / Marca:** indicare il modello, la marca e il produttore dell'apparecchiatura (dati facoltativi)
- **Portata termica:** precisare la portata termica nominale massima (o la potenza al focolare) espressa in kw di ogni apparecchio installato.
- **Tipo di collegamento:** precisare come è stato realizzato il collegamento tra la tubazione gas e l'apparecchiatura (per esempio flessibile in gomma, flessibile in acciaio, rigido, ecc.)
- **Installato/Preesistente/Installabile:** precisare, per ogni apparecchio, se l'installazione fa parte dell'attuale intervento, se l'apparecchio era stato precedentemente installato da altri o se è stata predisposta solo la "presa gas" chiusa con il tappo in previsione di un'installazione successiva. Allo scopo utilizzare opportunamente i termini: "installato", "preesistente", "installabile".
- **Ventilazione:** precisare, per ogni apparecchiatura, l'eventuale sezione dell'apertura di ventilazione necessaria ai sensi della norma tecnica adottata (per esempio caldaia di tipo B da 20 kw x 6 cm² = 120 cm²).
- **Scarico (evacuazione) dei prodotti della combustione:** precisare, per ogni apparecchiatura, il sistema adottato per il convogliamento dei fumi all'esterno (per esempio: a parete, in canna collettiva, camino singolo, ecc.). Nei casi consentiti in cui due apparecchiature scaricano i prodotti della combustione nello stesso camino, indicare se è stato usato un collettore o quale altro componente idoneo.
- **Apertura di ventilazione (effettiva):** indicare e precisare la sezione dell'apertura di ventilazione effettivamente realizzata (o già esistente). La sezione effettiva deve essere congruente ai valori riportati al precedente punto "Ventilazione" e alle eventuali maggiorazioni necessari ai sensi della norma vigente. Rif. **nota:** il campo può essere utilizzato per fornire indicazioni aggiuntive sull'apertura di ventilazione (per esempio: se era già esistente, se è di tipo diretto o indiretto, se è stata realizzata in posizione alta o bassa, se è unica o suddivisa, ecc.)
- **Piani di cottura (fuochi):** indicare se il piano di cottura installato è provvisto di controlli sui singoli fuochi per la rilevazione della presenza di fiamma (termocoppie).
- **Apertura di aerazione (effettiva):** indicare e precisare la sezione dell'apertura di aerazione effettivamente realizzata (o già esistente) per l'evacuazione dell'aria viziata con o senza l'ausilio di elettroventilatori (apparecchi di tipo A, cottura, ecc.). Rif. **nota:** lo spazio per la nota può essere utilizzato per fornire indicazioni aggiuntive sull'apertura di aerazione (in alto, in basso, ecc.) e/o sulle modalità di aerazione (naturale, con cappa a espulsione con o senza elettroventilatore, con elettroventilatore senza cappa, ecc.).

Istruzioni dettagliate per la compilazione della Sez. III Quadro B (Materiali e componenti utilizzati)

- **Norma (UNI):** indicare e precisare la norma di installazione adottata (per esempio UNI 7129)
- **Altro:** indicare "Altro" se non sono stati (in tutto o in parte) utilizzati prodotti/materiali/componenti non previsti nella norma di installazione adottata.
Nota: per prodotti/materiali/componenti non previsti dalla norma di installazione, anche nel caso di esecuzione del disegno, nella tabella materiali, per ogni specifico componente, devono essere riportati i riferimenti ed attestati, marchi e/o certificati comprovanti la validità d'uso e la durabilità. Questi ultimi dovranno essere allegati alla dichiarazione di conformità.
- **Ubicazione:** precisare il luogo il locali di installazione dei singoli componenti (per esempio: giardino, parete perimetrale esterna "p.p.e", entrata, cucina, ecc.),
- **Componente:** precisare il tipo di componente installato (per esempio: tubo, rubinetto, gomito, griglia di ventilazione, ecc.).
- **Materiale:** precisare il tipo di materiale (prevalentemente) con cui è stato realizzato il componente (per esempio rame, acciaio, PE, ottone, PVC, ecc.).
- **Quantità, Diametro, Lunghezza:** indicare quantità e dimensioni dei componenti sensibili (diametro e/o lunghezza) del componente (esempio 1: "gomiti", Quantità n. 3, Diametro mm 25, Lunghezza m-; esempio 2: "tubo", Quantità 1, Diametro mm 25, Lunghezza m 3,5).
- **Installazione:** precisare, con termini chiari, il tipo di installazione effettuata (per esempio a vista, interrato, a vista filettato, sottotraccia saldato, ecc.).
- **Attestati/Marchi/Certificati:** vedi punto (11) della "Legenda" sopra riportata.

Nota: Anche in presenza di un "progetto" devono comunque essere indicati, nel Quadro B della sez. III, la norma d'installazione adottata e gli eventuali materiali non espressamente indicati nel progetto.

LEGENDA: (Rif. Sez. III Quadro B e Sez. IV)

- (9) Nella compilazione della tabella, alla prima colonna (Rif.) il riferimento alla posizione del componente sul disegno va omissso se non è stato espressamente evidenziato
- (10) La tabella relativa all'elenco materiali e componenti utilizzati del Quadro B sez. III deve essere sempre compilata in mancanza del disegno, o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata.
- (11) Nel caso di utilizzo di componenti non riconducibili alla norma di installazione adottata, nell'ultima colonna devono essere riportati gli estremi di eventuali certificati, rilasciati da laboratori o Enti autorizzati o gli estremi delle dichiarazioni dei fornitori che attestano la conformità del prodotto alla regola dell'arte per l'utilizzo specifico (per esempio la certificazione di durabilità rilasciata dal fabbricante del sistema raccordi a pressare).
- (12) La sez. IV è riservata all'attestazione degli esiti positivi dei "test" di verifica della tenuta o di collaudo relativi all'intervento effettuato, nel rispetto della norma o regola tecnica vigente.
Al riguardo si evidenzia che le condizioni di prova per quanto attiene pressioni di verifica, tempi o perdite ammesse (solo per i camini) variano in funzione al tipo di intervento o di impianto realizzato. In particolare:
- a) un impianto interno gas di tipo domestico deve essere collaudato a 100 mbar per 15 minuti;
 - b) un impianto soggetto alle disposizioni del D.M. 12/04/96 deve essere collaudato ad:
 - 1 bar e per un tempo pari a 24 ore se le tubazioni di adduzione gas sono di 6° specie ed interrate;
 - 1 bar e per un tempo pari a 4 ore se le tubazioni di adduzione gas sono di 6° specie e non interrate;
 - 1 bar e per un tempo pari a 30 minuti se le tubazioni di adduzione gas sono di 7° specie ed interrate;
 - 0,1 bar e per un tempo pari a 30 minuti se le tubazioni di adduzione gas sono di 7° specie e non interrate.
- Per il recupero dei camini esistenti, sono richieste, ai sensi della UNI 10845, le pressioni di prova che seguono:
- 40 Pa con una perdita ammessa per m² di 2 dm³/s, se il camino funziona in pressione negativa ed è collegato ad un apparecchio munito di ventilatore;
 - 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 0,12 dm³/s, se il camino funziona in pressione positiva quando il condotto fumario è esterno all'edificio;
 - 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 0,0006 dm³/s, se il camino funziona in pressione positiva quando il condotto fumario è addossato o interno all'edificio.
- (13) Per una migliore garanzia della integrità del documento è consigliabile numerare tutte le pagine che compongono l'insieme degli allegati obbligatori annotando, nell'ultima, di quante pagine esso si compone

NOTA: LA DOCUMENTAZIONE NON HA SCADENZA E DEVE ESSERE CONSERVATA FINO A QUANDO L'IMPIANTO NON VIENE TOTALMENTE MODIFICATO

